

# **RICERCA: IL FUTURO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PASSA DA PISA =**

Il 19 e 20 febbraio la città di Galileo ospita il primo workshop  
Fair sull'IA centrata sulla persona

Pisa, 15 feb. - (Adnkronos) - Ci sarà anche Paul Lukowicz,  
coordinatore della rete di ricerca europea Humane-AI-Network, alla due  
giorni pisana (19-20 febbraio) dedicata all'intelligenza artificiale  
antropocentrica. Ossia all'IA che non vuole sostituirsi  
all'intelligenza umana, ma potenziarla, cooperando in modo sinergico,  
proattivo e mirato con l'essere umano. Organizzato nell'ambito di  
Fair, il partenariato esteso sull'intelligenza artificiale finanziato  
dai fondi Pnrr, il workshop dedicato alla "Human-centered AI" sarà  
l'occasione per conoscere la visione e l'approccio multidisciplinari  
adottati in questo campo dai ricercatori dell'Università di Pisa,  
degli istituti Iit ed Isti dell'Area della ricerca di Pisa del  
Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) e della Scuola Normale  
Superiore di Pisa, nonché i risultati raggiunti.

Tanti i temi all'ordine del giorno, dagli approfondimenti sulle più  
innovative discipline nel campo del machine learning e dei processi  
decisionali ibridi persona-AI, al potenziale industriale e sociale  
dell'IA antropocentrica. Il tutto con un'attenzione particolare  
dedicata all'efficienza energetica, all'etica e al rispetto dei  
diritti umani.

"L'obiettivo di questo workshop è quello di promuovere un'ulteriore e  
più ampia collaborazione nel sistema nazionale della ricerca e col  
mondo imprenditoriale nel campo dell'intelligenza artificiale  
antropocentrica - spiega il professor Dino Pedreschi, docente di  
Informatica all'Università di Pisa e coordinatore dello Spoke  
'Human-centered AI' del progetto FAIR - Si tratta di un settore in cui  
Pisa è certamente all'avanguardia a livello globale e che, oltre agli  
studi più strettamente collegati allo sviluppo dell'IA, richiede la  
collaborazione tra approcci e soluzioni fortemente innovativi che  
coinvolgono diversi campi del sapere, dagli studi sull'interazione fra  
persone e macchine, alle scienze cognitive e sociali, ma anche  
filosofia, etica, diritto e sistemi complessi".

"Per questa sua complessità, nello sviluppo della Human-centered AI  
il ruolo della ricerca e dell'università è fondamentale - conclude  
Pedreschi - Ma è altrettanto importante che il futuro

dell'Intelligenza artificiale antropocentrica sia scritto assieme alle imprese e al settore pubblico e per questo l'appuntamento di Pisa sarà anche l'occasione per presentare i prossimi bandi a cascata col quale intendiamo coinvolgere il settore industriale, incluse le piccole e medie imprese innovative".

(Zto/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

15-FEB-24 12:23